

VareseNews

Camosci babysitter, pipistrelli generosi e il capodoglio che adotta il delfino: a Gorla Maggiore “Il dilemma dell’altruismo” del mondo animale

Pubblicato: Lunedì 5 Maggio 2025



“La legge della giungla, nella giungla non è sempre valida”. Una mostra naturalistica con foto, video, interviste e illustrazioni originali, presenta il mondo degli animali sotto una luce diversa. In questa mostra il camoscio fa da babysitter, i pipistrelli sono generosi, il capodoglio adotta il delfino, le formiche crocerossine aiutano i feriti sui campi di battaglia.

“Il dilemma dell’altruismo” inaugura l’8 maggio alle 18:30 a Gorla Maggiore, nello **spazio NUMM, polo culturale del comune**. «L’altruismo animale è un fenomeno ancora dibattuto dagli scienziati e che rimane in parte misterioso: sembrerebbe infatti contraddirsi una delle basi della teoria dell’evoluzione, quella della selezione naturale, della lotta per la sopravvivenza. In questa mostra scopriamo invece che l’altruismo, da un punto di vista biologico, può essere una scelta efficace e che non si tratta di una prerogativa umana: esiste un mondo animale che collabora e si aiuta vicendevolmente. Competizione e cooperazione sono dunque entrambi potenti motori evolutivi», spiega **Gabriele Raimondi, uno dei curatori**.

L’idea del progetto è nata fra i banchi del **Master Fauna HD dell’Università dell’Insubria**. Una esercitazione in “comunicazione della natura” è cresciuta fino a diventare una mostra che ha debuttato nel 2021 al Museo delle Scienze di Trento, per viaggiare poi anche al Festival della Scienza di Genova, al Parco Nazionale d’Abruzzo Lazio Molise, nell’Oasi WWF di Orbetello. I curatori, appunto **Gabriele**

Raimondi, Daniela Gentile e l'illustratrice **Gaia Cairo** hanno progettato un percorso che attraverso la multimedialità vuole avvicinare il pubblico ai concetti scientifici e suscitare empatia verso il mondo animale. Le video interviste agli scienziati Telmo Pievani, Giorgio Vallortigara, Elisa Demuru aiutano a dipanare i meccanismi misteriosi che regolano l'altruismo in natura.

«In biologia si intende come altruistico un atto che comporta un sacrificio per l'individuo che lo compie e che nelle forme estreme richiede addirittura la rinuncia alla riproduzione o la perdita della vita. **La domanda che l'altruismo ha posto agli evoluzionisti, a partire da Darwin, è dunque la seguente: come fanno i portatori di questi comportamenti a trasmettere i loro geni? In altre parole come fa l'altruismo ad evolvere?** La scienza ha fatto in gran parte luce su questo dilemma attraverso le teorie di selezione di gruppo, selezione di parentela e empatia, anche se molto resta ancora da spiegare».



Durante l'inaugurazione i curatori guideranno i visitatori alla scoperta di amicizie animali molto particolari: fra leone e leopardo, cernia e murena, tarantola e rana, solo per fare qualche esempio. E non manca nemmeno la nostra specie: homo sapiens è un animale dotato di capacità empatiche al di fuori della norma, una caratteristica che ci ha permesso di diventare quello che siamo. «L'altruismo è un tema molto speciale che ci ricorda quanto noi abbiamo in comune con gli altri esseri sensibili. Indipendentemente dalla specie, in un certo senso siamo tutti *personae*: dietro alle nostre maschere animali, fatte di pelle, piume, peli o squame, nascondiamo un mondo di emozioni basilari che riconosciamo gli uni negli altri» concludono gli studiosi.

La mostra sarà visitabile fino al 22 giugno, con aperture il sabato e la domenica. Maggiori informazioni sul [sito del comune di Gorla Maggiore](#).

LA MOSTRA

A Gorla Maggiore, presso il NUMM, dall'8 maggio al 22 giugno si tiene la mostra “Il dilemma dell'altruismo – A cosa serve l'altruismo in natura?”.

L'esposizione, curata da Gabriele Raimondi e Daniela Gentile, esplora il tema dell'altruismo tra le specie animali.

L'inaugurazione è prevista per l'8 maggio alle 18.30, con incontro con gli autori e visita guidata.

A MATERIA SPAZIO LIBERO

Dentro le notizie: a Materia il “giornalismo ambientale” dal vivo

A Castronno una lezione aperta con esperti e giornalisti per scoprire come si raccontano l'ambiente, la scienza e il territorio

LE FOTO DI QUESTO ARTICOLO (dall'alto)

Foto di Angelina **Iannarelli**

Le femmine di camoscio di norma partoriscono un solo piccolo ma si alternano con le altre madri nell'allattamento e nella sorveglianza dell'asilo comune.

Foto di Carlos **Puertas**

*Tra gli scimpanzè (*Pan troglodytes*), dopo un conflitto accade che i membri del gruppo scelgano di consolare chi ha avuto la peggio con baci e carezze.*

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it